

1 MAGGIO: festa dei lavoratori Perchè festeggiarla?



“Il meglio del vivere sta in un lavoro che piace e in un amore felice.” U. Saba

Il **primo maggio** di ogni anno viene celebrata la **Festa del Lavoro**, o dei lavoratori, in Italia e in molte altre parti del mondo. La scelta della data, come spesso accade con le ricorrenze, è legata a un evento storico di più di un secolo fa e alle prime leggi sulla durata massima della giornata lavorativa.

Nel 1886, in questo periodo dell'anno, a Chicago dei lavoratori erano in sciopero da giorni e manifestavano per il mancato rispetto della legge che istituiva il tetto delle otto ore lavorative al giorno. Durante le manifestazioni la polizia sparò sulla folla, uccidendo due persone.

Seguirono altre proteste che furono a loro volta represses con la forza dalla polizia: culminarono nella manifestazione di Haymarket durante la quale morirono altre persone, sia manifestanti che agenti, a causa di un attentato esplosivo. Nel 1890 la Seconda internazionale socialista decise di promuovere in tutto il mondo la Festa dei Lavoratori il primo maggio, in Italia invece venne introdotta solo 2 anni dopo



Seguirono altre proteste che furono a loro volta represses con la forza dalla polizia: culminarono nella manifestazione di Haymarket durante la quale morirono altre persone, sia manifestanti che agenti, a causa di un attentato esplosivo. Nel 1890 la Seconda internazionale socialista decise di promuovere in tutto il mondo la Festa dei Lavoratori il primo maggio, in Italia invece venne introdotta solo 2 anni dopo

IL VERO SIGNIFICATO...

Il primo maggio non deve essere vista come una festa di chi lavora per potersi riposare. Il **Labor Day**, come è chiamato comunemente in inglese, è una festività che deve invitare a riflettere circa l'intero mondo del lavoro e l'intera forza lavoro. Prima delle cose vengono gli esseri umani. “Il lavoro è per l'uomo non l'uomo per il lavoro”. Questa è una frase riportata nell'enciclica *Laborem Exercens* di San Giovanni Paolo II Papa, pubblicata nel 1981.

La festa è un'occasione per ricordare. Per commemorare rispettosamente coloro che sul lavoro hanno perso la vita e coloro il cui lavoro viene sfruttato da imprenditori senza scrupoli. È anche la loro festa, la festa di coloro che non possono permettersi un lavoro regolare perché molti ladri di sogni e di futuro rubano ai disperati tutto quello che hanno: gli straordinari, le condizioni di lavoro, il capitale accumulato sulla pelle dei



lavoratori, le ingiustizie perpetrate contro chi, in caso dovesse prendersi anche un raffreddore, non potrebbe permettersi di restare un giorno a casa perché significherebbe un giorno di fame.

INDICE



La festa dei lavoratori...oggi

pag. 2

Il lavoro.. nell'arte



pag. 2/3



La festa dell'Europa

pag. 4

In giro per il vecchio continente



pag. 5



pag. 6

Giornata Internazionale dei Musei



pag. 7



Regalati un viaggio nella storia

pag. 8

LA RUBRICA DEL TORRENTE

Gli approfondimenti del Torrente
Riflessioni... finali

pag. 9

Il motivo per cui nasce questa festa non è per celebrare chi lavora ma è per portare alla luce delle questioni legate alla situazione dei lavoratori dell'epoca: i diritti senza condizioni, migliorare la condizione lavorativa e progresso sociale. Attualmente la questione dei lavoratori non è del tutto risolta. Basta aprire un giornale per sentire delle notizie riguardanti la precarietà di alcuni posti di lavoro, la questione della disoccupazione che colpisce sempre di più diversi settori dell'economia e così via. Oggi più che mai, con la crisi scatenata dalla pandemia del Coronavirus, il settore dell'economia sembra essere sempre più traballante, visto che diverse aziende si sono trovate senza possibilità di vendere i loro prodotti o di mandare avanti la produzione, con i lavoratori costretti a rimanere a casa.



Le parole più ricorrenti in questo periodo sono cassa integrazione, stipendi decurtati e insicurezza sul futuro. La festa non è finalizzata a fare un giorno di pausa dal lavoro o dallo studio, dev'essere un momento in cui si riflette sul perché è stata istituita e se, a distanza di anni dalla prima volta, è possibile dire che tutte le richieste sono state soddisfatte o se c'è ancora tanta strada da fare. Per noi giovani anche se il mondo del lavoro ci sembra molto lontano, presto diventerà una nostra priorità e conviene capire fin da oggi l'importanza di vivere in un mondo che ti garantisce tutti i tuoi diritti da lavoratore. Sicuramente la festa del primo maggio oggi è cambiata, nel mondo dei lavoratori ci sono nuove sfide: l'aumento della domanda da parte dei consumatori, gli effetti del mercato globalizzato sull'economia locale e le donne hanno preso sempre più potere all'interno del settore lavorativo, ma c'è ancora tanta strada da fare sulla disparità di genere nel mondo del lavoro. Insomma, se viste nel dettaglio, le sfide da portare a termine nel mondo del lavoro sono sempre di più e continueranno a cambiare e mutare.

Fasano Sara e Salemme Aurora VC IPSSCOA

Festa del lavoro o festa dal lavoro? Generalmente entrambe in quanto si sta a casa dal lavoro. Le origini di questa festa hanno radici nel 1800, quando si fissò che la giornata lavorativa fosse "solo" di 8 ore. Questo perché in quel periodo i lavoratori non avevano diritti e lavoravano dalle 12 alle 14 ore in luoghi malsani. Lavoravano anche i bambini, che smisero di essere soggetti a quest'obbligo nel 1886. **Perché il 1° Maggio?** Il 1° Maggio 1886



iniziano le manifestazioni che porteranno ad ottenere le 8 ore lavorative negli Stati Uniti. A Chicago le proteste durarono 3 giorni. Queste 3 giornate passarono alla storia come **Rivolta di Haymarket**, dove ci furono scontri tra lavoratori e polizia. Per "porre fine" alle proteste gli anarchici fecero esplodere una

bomba presso **l'Haymarket Square**. Questa festa assume rilevanza differente ai tempi del Covid, in quanto molte attività sono ancora bloccate e aspettano a riaprire.

RULLO IV H ITT

Il lavoro accompagna l'uomo dall'alba dei tempi e possiamo con una certa sicurezza dire che anche l'arte ha iniziato molto presto a raffigurarlo. Nell'arte sacra di molti secoli, vera "icona" di lavoratore, più o meno attivo, stante il suo ruolo impegnativo di padre di Gesù Cristo, è Giuseppe; solo di rado egli viene rappresentato nel suo ambiente di lavoro.

Le formelle del lavoro vogliono descrivere la promozione o celebrazione pubblica del lavoro. Il lavoro è partecipazione all'opera della creazione di Dio; ne rappresenta il perfezionamento, eseguendo il comando biblico di dominare il mondo. Pertanto questo lavoro, è anche riscatto e liberazione

totale: vale a dire che qualsiasi tipo di lavoro, anche quello più umile dagli antichi disprezzato, perché fatto fare solo dagli schiavi (essendo giudicato indegno degli uomini liberi), ora nella civitas cristiana, è riscatto terreno, e eterno.



Formella esagonale situata sul Campanile di Giotto, a Firenze, ideata da Giotto e da Andrea Pisano e raffigurante l'esaltazione del lavoro dell'uomo ed il suo processo d'incivilimento attraverso le tecniche e le arti.

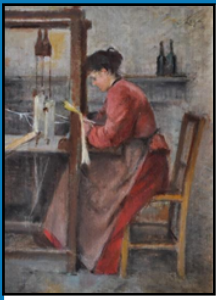
Barbato, Iadonisi, Marrone, Caridei, Gargiulo, Porcaro, Iorio, Tesone IV L ITT

Molti pittori amarono rappresentare il mondo del lavoro e, soprattutto, la condizione della donna nei contesti lavorativi, sia nelle grandi città industrializzate sia nelle campagne, queste ultime ancora legate a tradizioni e stili di vita quasi arcaici.



Nel dipinto **Le spigolatrici** del pittore **Jean-Francois Millet** il primo piano della scena è occupato da tre spigolatrici, che si recavano nei campi per prendere le spighe rimaste in terra. Hanno la schiena curvata e la testa rivolta a terra, i volti appaiono abbruttiti dalla fatica e le mani sono deformate dall'estenuante lavoro. L'artista voleva evidenziare l'importanza dei lavori umili.

Sigillo e Eustorgio IV H ITT



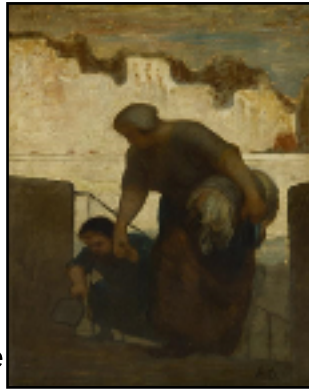
La **Bigherinaia** del macchiaiolo **Silvestro Lega** (1826-1895), intenta a realizzare bigherini, ossia guarnizioni di trina per gli abiti femminili, è immersa nel proprio lavoro solitaria e malinconica, davanti a un grande telaio. Il lavoro delle donne, riesce sempre e comunque a mantenere una qualche dimensione etica. Pur nell'indignazione e nella denuncia, si coglie la consapevolezza

che il lavoro onesto, per quanto umile, salva la dignità personale

Postiglione e Scalera IV H ITT

Il pittore realista francese **Honoré Daumier** (1808-1879)

con **La lavandaia**, dipinto in cui una popolana risale dal fiume, stremata dopo una giornata di lavoro duro e mal pagato, eppure così teneramente attenta a che la figlioletta non inciampi, testimonia il vivo interesse dell'artista per le condizioni di vita delle classi popolari. Infatti le donne appartenenti alle classi sociali più sfortunate erano spesso destinate a diventare lavandaie e a trascorrere le proprie giornate, nella bella come nella brutta stagione, a lavare al fiume o in apposite vasche pubbliche la biancheria e i vestiti dei signori



Caiazza e Bello IV H ITT



Per ottanta centesimi è un dipinto che **Angelo Morbelli** realizzò con l'intenzione di rappresentare il duro lavoro delle mondine nelle risaie di

Vercelli. Le donne ritratte di spalle nel dipinto intitolato **Per 80 centesimi!** sono mondine. Le lavoratrici sono impegnate del duro lavoro nelle risaie, esse sono in fila e affondano i loro piedi dentro l'acqua. Sono chinate in avanti e affondano le loro mani dentro la terra fangosa. Il titolo del dipinto di **Angelo Morbelli** si riferisce alla paga destinata alle mondine. Il loro durissimo lavoro era, infatti, sottopagato.

Del Duca e Landri IV H ITT

Edgar Degas (1834 - 1917), che mostrò più di altri suoi colleghi impressionisti un interesse per la vita quotidiana delle classi inferiori, si concentrò, al pari dei realisti, sull'attività delle **stiratrici**.

Nel dipingere queste popolane, l'artista focalizzò sempre la sua attenzione sulla pesantezza del loro lavoro e sulla semplicità dei loro abiti. Famoso è il dipinto **"Le stiratrici"**, del 1884,



realizzato sulla base di un materiale fotografico, dove lo sbadiglio non trattenuto di una donna stanca per il faticoso stirare irritò il pubblico più del soggetto stesso.

Casaburi Caterina IV H ITT

SECONDO NOI ...

Per avere un cambiamento è necessaria una rivoluzione... ed è così che i lavoratori, nonostante i tanti limiti che il sistema gerarchico lavorativo poneva ad essi tappandogli la bocca per tenere compressa l'opinione di un qualcuno di non così tanto importante, come uno schiavo, come un servitore, che è obbligato a fare il suo compito senza essere tutelato da diritti, hanno avuto il coraggio di ribellarsi e di porre fine ad una catena di schiavitù, più che di lavoro. La sicurezza sul lavoro sta diventando, soprattutto nell'ultimo periodo, un argomento molto discusso. Ogni giorno si sentono storie di persone che perdono la vita svolgendo la cosa per la quale dovrebbe invece salvarla. Per quanto ancora continueremo a sentire storie di questo tipo?

Non si può nemmeno sperare nell'appoggio dello stato che non tutela per niente le condizioni e i lavoratori stessi. Abbiamo passato e stiamo passando un periodo di pandemia dove la situazione economica è critica e questa categoria viene ignorata ancor più di prima. Speriamo inoltre in un'equità tra i sessi, tema discusso molte volte anche da celebri donne e talvolta non preso del tutto in considerazione.

Che tutti possano capire l'essenza di questa festa in modo tale da tutelare e preservare i propri diritti, i diritti di ciascun lavoratore.

Romano F., Esposito, Masi, Del Guercio, Martino IV H ITT



Nel giorno della Festa del Lavoro, Primo Maggio, i dati sull'occupazione mostrano una ripresa che stenta: quasi 900mila posti sono stati persi dall'inizio della pandemia fino a marzo 2021. Secondo l'Istat soltanto nel primo trimestre del 2021 sono 254mila i lavoratori che si sono fermati. Il blocco dei licenziamenti è stato lo strumento che ha arginato il fenomeno. Le statistiche non prospettano ripresa e il prodotto interno lordo diminuisce ancora nel primo trimestre 2021, dello 0,4% rispetto al quarto trimestre del 2020. Meglio della Germania che in qualche modo fa segnare un drastico -1,7% sia

delle previsioni del governo che stimava un calo congiunturale dell'1,2%. Su base annua il Pil ha subito una contrazione dell'1,4% rispetto al primo trimestre del 2020. In leggera controtendenza il tasso di disoccupazione che scende di 0,1 punti al 10,1%, grazie al recupero di 34 mila occupati tra febbraio e marzo. Le categorie più colpite restano giovani e donne. La disoccupazione giovanile torna ai massimi da quasi tre anni, al 33%, mentre il tasso di occupazione femminile raggiunge il livello minimo dal 2016, il 47,5%.

Stufa, Errichiello, De Luca e Asprinio IV C IPSSEOA

LA FESTA DELL'EUROPA!

L'UNIONE EUROPEA "era un sogno di pochi.
È stata una speranza per molti.
Oggi è una NECESSITÀ PER TUTTI"



UNO SGUARDO ALL'EUROPA...

Nell'Europa devastata dalla seconda guerra mondiale, nasce una nuova speranza, portatrice di pace ed armonia, una nuova fase destinata a garantire la solidarietà e l'unione tra le Nazioni europee. Infatti l'obiettivo principale è assicurare la pace tra vincitori e vinti della seconda guerra mondiale, questo rappresenta il primo passo che porterà a quella che oggi è l'Unione Europea. Nel corso del tempo, si sviluppa un altro considerevole obiettivo verso cui tende l'Unione, il mercato comune che porterà ad avanzare delle politiche comuni, soprattutto agricole e commerciali. L'Unione cresce sempre di più fino a contare attualmente 27 paesi membri (considerato che il Regno Unito ne è uscito) e

comincia ad interessarsi anche alle politiche ambientali e sociali. Nel 1992 con il trattato di Maastricht nasce quella che viene definita oggi Unione Europea, fino ad arrivare a quella che viene solitamente ritenuta la sua creazione più importante, la moneta unica, l'EURO.

L'Europa è impegnata a giocare un ruolo importante per la pace del mondo, ad avanzare proposte innovative per una nuova economia mondiale e soprattutto contro ogni disuguaglianza. Essa interviene in molti settori degli Stati membri: economico, sociale, finanziario, attraverso due politiche fondamentali, quella della solidarietà e dell'innovazione. La politica della solidarietà è volta a correggere gli eventuali squilibri, attraverso misure di sostegno nelle zone in maggiore difficoltà; quella di innovazione affronta le sfide poste dalla società moderna riguardo la protezione ambientale, la salute, l'innovazione tecnologica.

Ambiente e sviluppo sostenibile sono sempre più al centro di tale politica, prevenendo e rallentando i cambiamenti climatici, preservando le risorse naturali e gestendo efficacemente i rifiuti. L'Europa agisce profondamente nella vita dei giovani, partendo dal concetto stesso di pace che ne scaturisce, fino alla mobilità tra paesi sia nel viaggiare che nello stabilirsi, ancora nella formazione attraverso scambi e progetti e nelle possibilità lavorative. La Festa dell'Europa del 9 maggio è diventata un simbolo europeo che, insieme alla bandiera, all'inno, al motto e alla moneta unica (l'euro), identifica l'entità politica dell'Unione Europea.



CLASSE IIC IPSSEOA

LA BANDIERA EUROPEA



La bandiera europea simboleggia sia l'Unione europea, che l'unità e l'identità dell'Europa in generale. Nel 1955 fu scelta come simbolo del Consiglio d'Europa e nel 1983 il Parlamento Europeo decise che questa sarebbe stata la bandiera ufficiale della Comunità Europea, divenuta poi Unione Europea.

Essa è costituita da un cerchio di 12 stelle dorate su uno sfondo blu. Il colore blu ricorda il cielo; il numero delle stelle non ha nulla a che fare con quello degli Stati. All'inizio si è pensato al numero 13, ma per alcuni non era di buon auspicio, allora si propose il 15, che corrispondeva ai membri del Consiglio d'Europa, ma anche

questo fu scartato. Fu così che alla fine, ci si accordò sul 12, un numero che ha anche una sua simbologia: le **12 stelle** rappresentano perfezione e unità e sono il simbolo degli **ideali di unità, solidarietà e armonia tra i popoli d'Europa**. Le stelle non sono messe a caso, sono disposte come nel quadrante in un orologio, prima erano bianche e ora sono dorate.

L'INNO EUROPEO

L'inno europeo (**inno alla gioia**) è l'adattamento dell'ultimo movimento della Nona Sinfonia di Beethoven scritta dal compositore nel 1824 ed è non solo l'inno dell'Unione europea, ma di tutta l'Europa in generale. Fu composto dal poeta e drammaturgo Friedrich Schiller, ma conosciuto in tutto il mondo grazie all'apporto di Ludwig van Beethoven, che lo utilizzò all'interno della Nona Sinfonia, attuando una scelta di alcuni brani rispetto all'opera originaria e riscrivendo l'introduzione. La melodia di Beethoven è stata adottata, senza i testi di Schiller, nel 1972, come Inno d'Europa e, successivamente, dell'Unione Europea. L'Inno alla gioia spinge ad un legame di fratellanza fra gli uomini, visione idealistica di Schiller e fortemente condivisa da Beethoven. Nel 1972 il Consiglio d'Europa ha adottato il tema dell'Inno alla gioia di Beethoven come proprio inno.

Nel linguaggio universale della musica, questo inno esprime gli ideali di libertà, pace e solidarietà perseguiti dall'Europa. Non mira a sostituire gli inni nazionali dei Paesi membri, ma ha lo scopo di evidenziare i valori che essi condividono e la loro **"unità nella diversità"**.



BARISCIANO, PECCHIA, DEL GAUDIO, GAUDINO, POSTIGLIONE, D'ANNA IIG IPSSEOA

...in SPAGNA

CUCINA E SAPORI



Esistono diversi piatti tipici spagnoli, ma quello che è entrato nell'immaginario collettivo è senza dubbio **LA**

PAELLA. La paella, la più conosciuta della cucina spagnola, è un piatto unico preparato con riso, carne di pollo, coniglio, pesce, frutti di mare, verdure. Il termine spagnolo "paella" si riferisce alla padella che si usa per cucinare questa pietanza, la "paellera". Tra le minestre, quella calda più nota è la sopa de ajo, tra quelle fredde il gazpacho e il salmorejo. Tipico della tradizione mediterranea: olio extravergine di oliva, pomodori, verdure, pane, vino la sangria, la pasta e il prosciutto, chiamato in Spagna jamon.

MUSICA E DANZA



La Spagna ha, da sempre, manifestato il suo interesse soprattutto nel campo musicale con

l'utilizzo della chitarra e nella danza con il **flamenco**, una combinazione di canto e danza. Meno nota è la sardana, una danza di gruppo originaria della Catalogna.

CURIOSITA'



Il berretto è stato indossato, per la prima

volta, proprio dagli spagnoli! Il più famoso tra i berretti di tradizione iberica? Sicuramente il Basco! Un copricapo riconoscibile in tutto il mondo, utilizzato inizialmente dai contadini dei Paesi Baschi, da qui il nome.

MARINO, GIULIANO, MARTINIELLO
IB IPSSSEA

...in SVEZIA

CUCINA E SAPORI

Innanzitutto il pesce di sicuro non mancherà: salmone e gamberetti sono molto diffusi. Il **Laxpudding** è un pasticcio di salmone fatto di patate, panna, uova, latte, burro e naturalmente il salmone affumicato. Le polpette di renna, le



Köttbullar (pronuncia: sciottbulla), servite con la marmellata di mirtillo sono uno dei piatti tipici. Infine se ti piacciono i dolci speziati a Stoccolma troverai molti negozi che ne vendono una grande varietà.



Diffusi sono: la girella di cannella, **Kanelbullar e Waffel.** Meglio fare una



colazione abbondante, uno spuntino durante il giorno e cenare poi la sera.



Natura e outdoor in Svezia

La rete impressionante di parchi nazionali, sentieri e ostelli rende accessibile anche la parte più remota



della Svezia. Che si tratti di escursioni o uscite in bicicletta, in Svezia si tocca con mano ciò che la natura offre, un territorio incontaminato, con una trentina di Parchi nazionali. Incastonata tra laghi, fiumi e boschi. Insomma in Svezia il legame tra divertimento e natura non si rompe mai...

GAROFALO V., SIMIOLI, VITALE IE IPSSSEA

...in AUSTRIA

CUCINA E SAPORI



Uno dei piatti tipici Austriaci, conosciuto in Italia come **canederli**, sono dei grossi gnocchi ottenuti

dall'impasto di pane raffermo, latte, uova, prezzemolo e farina, e con l'aggiunta di speck o di formaggio.

Tra i secondi piatti ritroviamo il **Wiener Schnitzel**, pietanza che assomiglia molto alla cotoletta alla milanese; nella cultura culinaria austriaca, riveste



notevole importanza la **torta Sacher**.

La sua è una storia affascinante e controversa, iniziata a Vienna nella prima metà

dell'Ottocento grazie all'intuizione di un giovane pasticciere che inventò il dessert più goloso che esista.

Mondi di Cristallo Swarovski... la magia che scintilla!

Un magico mondo di cristallo vi aspetta a **Wattens**, ad est di Innsbruck: i **Mondi di Cristallo Swarovski**, aperti nel 1995 in



occasione del 100° anniversario della fondazione della ditta Swarovski. Già l'ingresso stupisce i visitatori: un gigante alpino dagli occhi sfavillanti e dalla cui bocca escono acque cristalline, opera dell'artista, autore e attore André Heller. Per i Mondi di Cristallo, l'artista multimediale André Heller ha concepito sedici "**Camere delle Meraviglie**" sotterranee dedicate ai diversi modi dell'interpretazione del materiale cristallo, trasformandolo in concetti spaziali ed esperienziali. Il risultato è un universo di scoperte, un luogo che regala nuove esperienze ad ogni visita.

BARBATO, MENOZZI ID IPSSSEA
MOTELLA, BIONDI IH IPSSSEA



Festa dell'Europa, qualche notizia in più...

Lo statista Robert Schuman, ministro degli Esteri francese tra il 1948 e il 1952, è considerato uno dei padri fondatori dell'unità europea. Nel 1958 è il primo presidente del Parlamento Europeo, quando lascia la sua carica gli viene conferito il titolo di "padre dell'Europa" dopo il suo famoso discorso, la Dichiarazione Schuman del 9 maggio 1950, data oggi celebrata quale compleanno dell'Unione Europea. La festa è l'occasione per avvicinare l'Europa ai suoi cittadini e i popoli dell'Unione fra di loro, pertanto la giornata del 9 maggio è diventata un simbolo che, insieme alla bandiera, all'Inno alla gioia tratto dalla nona sinfonia di Beethoven, e alla moneta unica, identifica l'entità politica dell'Unione Europea. In ambito scolastico questa festa diventa un momento di riflessione e di informazione con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza dell'appartenenza all'Unione, la conoscenza dei diritti, la responsabilità di essere cittadini europei. L'Europa si fonda su un'iniziativa di pace e di armonia, questi valori si realizzano grazie allo sviluppo economico e sociale e all'equilibrio del contesto ambientale e delle varie regioni; la Commissione Europea, ad esempio, sostiene l'innovazione e la qualità del sistema scolastico nelle regioni del Sud Italia attraverso strumenti finanziari (Programmi Operativi Nazionali) con l'obiettivo di elevare il livello di competenze nelle diverse discipline come la matematica e la lettura, fino a ridurre gli abbandoni scolastici e colmare il divario con le altre aree territoriali dell'Unione Europea. Per raggiungere questi traguardi occorre garantire un livello di qualità della vita diffuso equamente tra i cittadini: pur mantenendo la sua specificità, le sue abitudini di vita, la sua lingua, ogni cittadino deve sentirsi a casa quando circola e viaggia liberamente nella nostra grande e bellissima Europa.

BIENNIO AFM ITT IPSEOA



L'Istituto "Andrea Torrente"

Scuola eTwinning

2021-2022

eTwinning

Il 9 maggio si celebra la pace e l'unità in Europa, è l'occasione di dar vita a festività e di organizzare attività che avvicinano l'Europa ai suoi cittadini ed i popoli dell'Unione fra loro. Il Covid-19 ha confermato che "nessuno si salva da solo" e solo uniti si potrà superare l'enorme tragedia che stiamo vivendo.

Per il secondo anno l'impossibilità di riunirci ha reso impossibile organizzare un evento di condivisione e festa. Il distanziamento sociale ci ha portato ad una condizione di isolamento che ci ha reso più fragili.

Partendo da questa nostra esperienza abbiamo compreso quanto sia importante occuparsi delle cose a noi care, creare legami e non elevare muri di incomprensione. E proprio il concetto del coltivare, inteso come accudire, nutrire è stato scelto per rappresentare questo periodo: piantare e curare un albero è una responsabilità collettiva. Alcuni alunni hanno celebrato la Festa dell'Europa con delle riflessioni e piantando un albero di ulivo, simbolo di pace e unità.

Link per la visione del ibook realizzato dai nostri alunni.

<https://online.flippingbook.com/view/250254102/>

Per la prima volta quest'anno abbiamo partecipato ad un **progetto eTwinning**. Abbiamo conosciuto ragazzi di tanti paesi europei con cui abbiamo comunicato e collaborato. Abbiamo chiacchierato nella chat di eTwinning, abbiamo incontrato i nostri partner attraverso videochiamate e abbiamo giocato utilizzando web tools 2.0. Il nostro progetto ha previsto anche la realizzazione di un blog e un sito. Ci è piaciuto molto partecipare, perché ci ha dato la possibilità di presentare la nostra cultura e ottenere informazioni su quella degli altri: conoscere nuove tradizioni, usi costumi di altre persone tramite attività carine e divertenti. E' stata un'esperienza sorprendente ed interessante, abbiamo migliorato la nostra conoscenza dell'inglese, ci ha aperto la mente, ci ha reso più consapevoli e ci ha fatto diventare cittadini europei, imparando ad abbattere le barriere linguistiche interagendo con persone al di fuori del nostro paese usando l'inglese.

L'augurio che facciamo a noi stessi è di poterla ripetere in futuro.

ACCADIA E GIULIANO I A IPSEOA

Per approfondire le nostre attività visitate

<https://sites.google.com/istorrente.edu.it/etwinning/home-page>



Giornata Internazionale dei Musei 18 Maggio 2021

" festeggia con noi ... il valore dei Musei"

La Giornata Internazionale dei Musei nel 2021 si concentrerà sul ripensamento dei musei del futuro per affrontare le sfide del presente , quale l'attuale COVID 19 che ha sconvolto le nostre vite ,cambiandole sotto ogni aspetto. I musei non si sono potuti sottrarre a questi cambiamenti, infatti con il tema **“Il futuro dei musei: rigenerarsi e reinventarsi”**, l' International Museum Day 2021 invita i musei ad immaginare e condividere nuove pratiche di cocreazione di valori o anche soluzioni per le sfide sociali ,economiche e ambientali del presente.

Tra memoria e futuro è stata avviata una delle riproduzioni più sofisticate e accurate di tutti i tempi: la digitalizzazione del David di Michelangelo, **‘gemello del David’**, che sarà esposto al padiglione Italia **all'EXPO 2020 di Dubai**. Il gemello del David sarà messaggero di bellezza e soprattutto simbolo dell'Italia. La creazione del gemello sarà compiuta scannerizzando il David originale, così da crearne una copia perfetta di texture ,dimensioni e forme.

Nonostante questo periodo storico difficile che stiamo affrontando, siamo fortunati ad essere in grado di ripartire, anche con una marcia in più, donando speranza attraverso l'arte e sollecitando un interesse culturale e artistico che al giorno d'oggi sembra un po' scarseggiare, ma questa innovazione sarà sicuramente un giusto inizio anche per noi giovani. Ci ritroveremo, in un certo senso , in una realtà più nostra ma con una imponente impronta Rinascimentale , quella di Michelangelo con il suo David , e pensando alla realizzazione del suo gemello è impossibile non esserne ulteriormente affascinati!



Marigliano, Pipiciello, Arciprete, Di Micco, Russo, Palmentieri, Cortese, Silvestro e Laperuta IV L ITT



Comme chaque printemps, la Journée internationale des musées approche. Nous souhaitons explorer ensemble quatre sujets autour du thème principal : “L'avenir des musées : se rétablir et se réinventer”, et vous suggérer une liste d'articles (en anglais) de Museum International à ne pas manquer pour se préparer pour la plus grande fête des musées mondiale!

Les éducateurs de musées sont parmi les plus touchés par la pandémie. Les technologies numériques offrent d'innombrables possibilités d'interaction et d'engagement avec nos publics, et les collaborations entre les mondes de la culture et de l'éducation peuvent être bénéfiques aux deux, en stimulant – entre autres – la pensée critique, la citoyenneté active et le bien-être.

L'ère post-Covid demandera aux musées de se concentrer davantage sur leurs communautés, en développant des projets en collaboration avec elles. Les musées devront assumer leur rôle fondamental d'espaces ouverts, inclusifs et démocratiques de partage et de dialogue.

Classi IV ITT-IPSSEOA-AFM

The International Museum Day is celebrated every year on 18 May to raise awareness about the fact that “museums are an important means of cultural exchange, enrichment of cultures and development of mutual understanding, cooperation and peace among peoples.”

International Museum Day was instituted officially in 1977 by the International Council of Museums .

The International Museum Day (IMD) provides the opportunity for museum professionals to meet the public and alert them as to the challenges

I marmi del Partenone, al British Museum



that museums face. Indeed, following the definition of museums provided by ICOM, a museum is a non-profit, permanent institution in the service of society and its development, open to the public, which acquires, conserves, researches, communicates and exhibits the tangible and intangible heritage of humanity and its environment for the purposes of education, study and enjoyment.



Basile, Caputo, Centore, Esposito A., Mazarino, Niola , Russo e Scarallo
2D IPSSEOA



REGALATI UN VIAGGIO NELLA STORIA

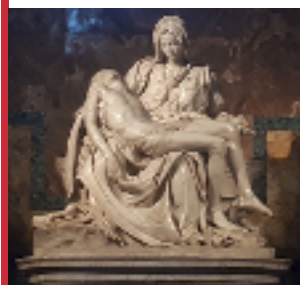
*Perdersi tra le ricchezze custodite a
Roma e nel Museo Archeologico
Nazionale di Napoli*



Il nostro patrimonio è l'eredità dal nostro passato, è un qualcosa con cui viviamo oggi e, si spera, qualcosa che potremo trasmettere a future generazioni. L'Italia è un territorio ricco di testimonianze e bellezze artistiche e archeologiche lasciate in dono dal sovrapporsi di popoli e culture nei secoli. Per tale motivo nel weekend del 1 maggio, festa dei lavoratori, abbiamo cercato di riprendere tutto ciò che ci è stato negato, causa pandemia, attraverso un piccolo tour nella capitale dell'Italia valorizzando la cultura.

Nel primo giorno di questo nostro breve viaggio abbiamo deciso di immergerci nella Basilica di San Pietro dove la nostra attenzione è stata subito catturata dalla **Pietà di Michelangelo** poi ci siamo dirette verso il Baldacchino di San Pietro del Bernini.

Dopo una breve sosta ci dirigiamo poi direttamente ai Musei Vaticani visto che a breve, il 18 maggio si celebrerà la Giornata Internazionale dei Musei, il cui obiettivo sarà quello di capire in che modo organizzare il futuro dei musei ed è per questo che noi abbiamo pensato di partecipare attivamente alla valorizzazione di questi luoghi culturali. Nei musei vaticani ci siamo dedicati alle stanze di Raffaello, alla Cappella Sistina, al museo Profano e al museo Pio-Clementino. Ci spostiamo



Pietà di Michelangelo

poi a **Piazza Navona** con i suoi bellissimi palazzi barocchi e le sue magnifiche fontane, ci dirigiamo poi al Pantheon uno dei tanti simboli di Roma e il monumento antico meglio conservato della capitale con i suoi magnifici interni in marmo. Usciti dal Pantheon affascinati dall'idea di sentire il rumore dell'acqua ci siamo recati verso la Fontana di Trevi, per non mancare alla tappa del lancio della monetina per esprimere i nostri desideri.



COLOSSEO

Piazza del Campidoglio per visitare Il Palazzo Senatorio, Il Palazzo dei Conservatori e infine il Palazzo Nuovo.

Abbiamo iniziato la giornata con una visita al fantastico **Colosseo**, inclusi nel biglietto del Colosseo abbiamo avuto la possibilità di visitare il Colle Palatino, il terzo punto di interesse di Roma. Subito dopo ci siamo spostati per visitare l'Arco di Costantino, il Foro Romano e la **Colonna Traiana** e dopo aver pranzato all'aperto, ci siamo recate a piazza Venezia per osservare il monumento Vittoriano. Arrivate sulla cima dell'ampia scalinata che porta al Monumento Vittoriano ci siamo fermati a



COLONNA TRAIANA

Questi due giorni sono stati per noi un'esperienza bellissima visto che finalmente, dopo tanto tempo siamo riuscite a visitare una città fuori dalla nostra residenza abituale, ma soprattutto abbiamo potuto "vivere" e come dice il grande **D'Annunzio "Bisogna vivere la vita come un'opera d'arte"**

Cesaro, D'angelo, Mele, Esposito A., Borrelli, Malapella, Manzoni, D' Ambrosio III F IPSSEOA



Il **MANN** è uno dei Musei più importanti al mondo nel suo genere e si trova nel grande palazzo del 1500 nel centro città. Ogni stanza, ogni monumento è una scoperta. Dall'atrio si accede ad una maestosa scalinata che conduce al salone principale, lasciandoti senza fiato. Muovendosi in queste sale ci si ritrova

catturati e affascinati dalla bellezza dei capolavori in esso custoditi, e si ha l'impressione di sfogliare anche le pagine della storia di questo museo, nato nel '700 grazie a Carlo III di Borbone ed al figlio Ferdinando IV. I due nuclei principali del Museo sono rappresentati dalla collezione Farnese e la raccolta vesuviana. Con l'unità d'Italia il Museo divenne Nazionale e le sue



Il Toro Farnese

collezioni furono arricchite con reperti provenienti dall'Italia Meridionale. Nel 1957, con il trasferimento della Pinacoteca a Capodimonte, divenne Museo Archeologico. Non tutti sanno, però, che ben altri 6000 mq circa sono adibiti ad aree di deposito, che contengono migliaia e migliaia di preziosi reperti che non possono essere visti. Davanti a tali meraviglie, dovremmo fermarci e guardarci intorno per riuscire a percepire il passato, la ricchezza del nostro passato, passato di cui ognuno di uno è frutto e senza di esso rischieremo di perdere le nostre origini.

CLASSE IV F IPSSEOA

LA RUBRICA ... DEL TORRENTE

THE IRON LADY



In politics, if you want anything said, ask a man; if you want anything done, ask a woman.

--MARGARET THATCHER

Margaret Hilda Roberts Thatcher, Baroness Thatcher of Kesteven (1925-2013) was a British Conservative Party politician and Prime Minister (1979–90), Europe's first woman Prime Minister. The

only one in the 20th century to win three consecutive terms. She accelerated the evolution of the British economy from statism to liberalism and became, by personality as much as achievement, the most renowned British political leader since Winston Churchill. An extraordinary example of a woman reaching the podium in a male-dominated field.

Barbato e Marino. ID IPSSSOA

THE LADY WITH THE LAMP

International Nurses Day is celebrated every year on 12th of May, the birth anniversary of Florence Nightingale (1820, Florence, Italy) : the Mother of Modern Nurse Assistance.



Her father provided her with reputable education, uncommon for a Victorian woman.

She established a standard of care which included bathing, clean clothing and

enough nourishment. She became known as the Lady with the Lamp, because at night she carried a lamp in her hand while taking rounds to look after her patients ; the lamp has become an international symbol for nursing. Florence transformed the profession of nursing forever.

To do what nobody else will do, a way that nobody else can do, in spite of all we go through is to be a **NURSE**.

Barbato, Castaldo, Giuliano, Marino, Martiniello, Russo e Santoro
IB IPSSSOA

MAKE EVERY DAY WORLD NO TOBACCO DAY

The Member States of the World Health Organization created **World No Tobacco Day in 1987 on 31 May** to draw global attention to the tobacco epidemic and the preventable death and disease it causes.

This yearly celebration informs the public about the dangers of using tobacco, the business practices of tobacco companies, what WHO is doing to fight the tobacco epidemic, and what people around the world can do to claim their right to health and healthy living and to protect future generations.

Acanfora, Bencivenga, Esposito G., Ferrara, La Rocca, Murone e Orefice IF IPSSSOA



THE BRITISH RED CROSS



Originally called the British National Society for Aid to the Sick and Wounded in War, it would later be renamed the British Red Cross, becoming part of an international movement of humanitarian organisations offering aid in disasters and health

crises.

The Queen is the longest-serving, patron of the charity (65 years), which supports people in crisis in the UK and overseas.

Meanwhile The Duchess of Cambridge had a personal reason to hail the charity's staff and volunteers as "inspiring" : Catherine's grandmother, Valerie Middleton was a Red Cross nurse in World War II, as was her great-grandmother Olive Middleton in World War I. Also Prince Charles (who is president of the Red Cross) praised the volunteers for showing just how powerful kindness can be.

Cimmino, De Rosa, De Vita, Iavarone e Martinucci IIA IPSSSOA

Approfondimenti svolti dagli alunni della IA IPSSSOA durante le ore curricolari guidati dalla professoressa Lombardi e dal professore Minei

L'INQUINAMENTO DELL'ACQUA



Il loro istinto li porta a pulirsi il piumaggio con l'uso del becco, facendo ciò, però, ingeriscono petrolio che ha effetti nocivi sul fegato, i reni e l'apparato digerente per questo porta quasi sempre alla morte. Ogni giorno migliaia di animali muoiono per questo motivo

Riflessioni... dei docenti di potenziamento

L'anno scolastico volge al termine e con esso la pubblicazione del nostro giornalino d'istituto. **Il Torrente...informa** è l'espressione più autentica di quanto con la determinazione, la costanza e l'impegno si possano raggiungere gli obiettivi prefissati.

Anzi, lasciateci pure affermare che i risultati hanno superato le aspettative!

Un percorso orientato, sin dall'inizio, alla promozione e condivisione dei valori sociali, ponendo al centro gli alunni, valorizzando le loro capacità ed attitudini.

Un arricchimento culturale e sociale per ragazzi e docenti, ma, soprattutto, una fonte di grandi emozioni e soddisfazioni.

Un **GRAZIE**, in primis, agli alunni che hanno reso possibile tutto ciò; a noi docenti delle attività di potenziamento che li hanno guidati e sostenuti sempre; al considerevole supporto del nostro Dirigente Scolastico; alla collaborazione di tutti gli altri docenti dell'Istituto

AD MAIORA SEMPER!!!